

## Newsletter n.69 - Ottobre 2011

### A Ecomondo 2011 gli eco-imballi ISAP PACKAGING a marchio “,Plastica Seconda Vita Food Contact”

IPPR presenterà a Ecomondo 2011, presso il proprio stand (Pad. D1, n. 156), l' **imballo per alimenti in R-PET** prodotto da ISAP PACKAGING, certificato “,Plastica Seconda Vita Food Contact”. In particolare, **il giorno 10 novembre dalle 15 alle 18** sarà presente un responsabile di ISAP Packaging per illustrare il prodotto e rispondere alle domande degli interessati.

**ISAP Packaging** di Verona, società operante nel settore del monouso e del packaging agroalimentare, ha infatti di recente acquisito la certificazione “,Plastica Seconda Vita Food Contact” per la sua gamma di contenitori “clamshell” Fruitpack-Satispack per ortofrutta e gastronomia in R-PET. Ciò significa che è stato verificato il rispetto delle disposizioni che regolano l'uso di plastica riciclata per la produzione di materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti.

ISAP Packaging S.p.a., una realtà industriale di primo piano in Italia nella trasformazione delle materie plastiche per la produzione di stoviglie monouso e imballaggi per generi ortofrutticoli e alimentari, ha attuato un percorso di sviluppo improntato sulla ricerca di materiali innovativi ad elevata eco-compatibilità per i suoi imballaggi, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Tra questi l'R-PET, ottenuto da raccolta differenziata e riciclo meccanico.

Ma i vantaggi ambientali apportati dai prodotti di ISAP a marchio PSV non finiscono qui: la riduzione del peso (in alcuni casi fino al 25% del peso totale) del coperchio del contenitore (che, tra l'altro, viene realizzato separatamente rispetto alla base, anche con spessori e colori diversi), unito all'impiego di alte percentuali di R-PET consente l'abbattimento dell'uso di materie prime vergini; inoltre gli scarti di produzione sono completamente riutilizzabili.

In definitiva, “Satispack®” è più leggero, più ecologico e più personalizzabile, in una parola più intelligente: un prodotto in grado di soddisfare esigenze funzionali, commerciali e di comunicazione di tutti gli attori presenti lungo la filiera (da produttore ortofrutticolo al consumatore, attraverso la distribuzione), nel pieno rispetto dei più moderni dettami di eco-compatibilità.

PSV



## Corepla, Ippr e Proplast unite nella promozione del riciclo delle plastiche post consumo

Il riciclo della plastica da questo mese ha uno strumento in più. È stato, infatti, lanciato un nuovo progetto, finanziato da Corepla, focalizzato sulle frazioni MPO (mixed polyolefins) e FILM.

Questi gli obiettivi:

1. testare/studiare i materiali attualmente ottenibili dalle frazioni MPO e FILM;
2. valutare possibili modifiche via compounding dei suddetti materiali, al fine di migliorarne alcune performances ed aprire nuovi ambiti applicativi;
3. supportare la ingegneria di prodotto e processo di alcune applicazioni proposte dal mondo aziendale

Il progetto viene attuato con la collaborazione di IPPR, Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo (promotore del marchio ecologico „Plastica Seconda Vita) e Proplast, un importante centro italiano per la R&S sui materiali plastici e sui processi di trasformazione.

Il progetto si integra anche con una iniziativa di prossimo lancio, ovvero la prima edizione del “Premio per il Miglior Manufatto in Plastica Riciclata” in termini di innovazione e sostenibilità, “Plastics recycling award”, dedicato ad aziende che vogliono lanciare nuovi prodotti e/o manufatti realizzabili in materiali plastico da riciclo (MPO e FILM), in grado di essere competitivi nel mercato business/consumer odierno, ed in grado di impiegare significative quantità di plastiche post consumo.

Secondo Giuseppe Rossi, Presidente Corepla, “La ricerca è un’area fondamentale per incrementare le opportunità di riciclo degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata e per estendere le applicazioni delle plastiche miste selezionate. Stiamo lavorando infatti per una sempre maggiore qualificazione di questi materiali, tale da consentirne usi sempre più significativi sul piano industriale, economico e di immagine. La collaborazione con IPPR e Proplast rientra appieno in questa vocazione di COREPLA e costituisce un’importante partnership per il Consorzio, che è anche al servizio dell’intero comparto delle materie plastiche”.

Piero Cavigliasso, Direttore Proplast, esprime la soddisfazione per l’iniziativa, che “crea una importante occasione per sperimentare la collaborazione all’interno di un sistema di attori che a vario titolo operano nel settore del riciclo delle materie plastiche,”

Enrico Maria Chialchia, presidente di IPPR, considera l’iniziativa di grande valore dal momento che, individuando nuove applicazioni per le plastiche da riciclo, si riduce sensibilmente il rischio di paralisi delle raccolte differenziate: “non basta infatti raccogliere”, sottolinea Chialchia, “ma occorre anche dare un mercato a ciò che si raccoglie. „Plastica Seconda Vita, in tal senso, è l’unica etichetta ecologica a livello europeo che certifica la reale presenza di plastiche riciclate nei manufatti, dando evidenza ai cittadini dei risultati del loro impegno nella raccolta differenziata”.

istituto



## Energia per il riciclo: da ASSOUTILITY forniture agevolate per i Soci IPPR

IPPR, in previsione della campagna di autunno per le forniture di energia, ha sottoscritto una convenzione per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2012 con ASSOUTILITY S.r.l.

ASSOUTILITY è un fornitore di energia elettrica interamente posseduto da un consorzio di imprese manifatturiere consumatrici di energia. I soci di IPPR hanno così l'opportunità di accedere a forniture di energia elettrica a condizioni particolarmente competitive e realmente trasparenti. Il mercato dell'energia elettrica infatti è liberalizzato da anni, ma la complessità intrinseca di questo mercato lo rende particolarmente complesso e ricco di insidie sulle voci di costo.

Per la maggior parte delle imprese, inoltre, l'energia viene considerata un costo fisso senza possibilità di gestione e viene acquistata senza alcuna valutazione e approfondimento sulle voci di costo che compongono le bollette. Tale conoscenza può invece essere utile per scegliere la modalità di approvvigionamento più conveniente.

Con la sottoscrizione della convenzione con Assoutility, dedicata ai propri soci, IPPR mette a disposizione di questi ultimi:

- opportunità di risparmio sulla bolletta elettrica;
- forniture con bollette puntuali e trasparenti;
- incontri formativi per comprendere il mercato elettrico.

Inoltre per le aziende che entreranno in fornitura, Assoutility mette a disposizione un team di esperti in grado di fornire risposte veloci su tutte le problematiche relative all' "Energy Management".

### ASSOUTILITY per IPPR: incontro informativo il 3 novembre

Il 3 novembre IPPR organizzerà un incontro informativo sul mercato dell'energia elettrica e sui principali vantaggi della convenzione con ASSOUTILITY. Esperti del mercato illustreranno ai soci la composizione del prezzo dell'energia elettrica e forniranno elementi utili per scegliere la modalità di prezzo più coerente con le reali esigenze di una impresa. Sarà illustrata la convenzione con ASSOUTILITY e la forma della bolletta elettrica con i risparmi conseguibili in termini economici. Per informazioni [info@ippr.it](mailto:info@ippr.it).

### EUROCOM ITALIA premiato a Madrid con l'EPRO AWARD

IPPR è lieto di annunciare che il Socio EUROCOM ITALIA è stato insignito del **primo premio** al Best Recycled Product Award 2011, prestigioso concorso internazionale indetto da EPRO, l'Associazione europea dei riciclatori di plastica.

Eurocomitalia, in particolare, si è aggiudicato il premio con il prodotto TRENINO quale miglior prodotto Europeo in plastica riciclata post consumo.

L'Ing. Mele di Eurocom, giustamente orgoglioso per il riconoscimento ottenuto, spiega che l'azienda è stata sempre

soci



---

attenta agli aspetti ambientali, sviluppando il materiale ecologico STRONGPLAST, con cui vengono realizzati parchi gioco e arredi ecosostenibili; anche i prodotti per l'illuminazione e l'arredo urbano provengono da processi ecocompatibili.

Si tratta, inoltre, di prodotti ideati, progettati e costruiti interamente in Italia.

Al concorso EPRO, conclusosi con la cerimonia di premiazioni svoltasi a Madrid nell'ambito di IdentiPlast 2011, hanno partecipato quindici paesi europei e più di 90 produttori tra cui grandi nomi a livello internazionale.

Sono stati raccolti gli esempi dei migliori prodotti riciclati provenienti da tutta Europa secondo i seguenti criteri :

- contenuto rilevante di plastiche post-consumo/pre-consumo (50% e oltre);
- prodotto commerciabile o entrato nel mercato dal 2009 in poi;
- esistenza di un mercato e di clientela per il prodotto;
- destinatari: B2B, o mercato consumer;
- sostenibilità quale fattore chiave;
- produzione in Europa o Turchia.

Una giuria composta da rappresentanti di PlasticsEurope, EuPR e EUPC e naturalmente i membri EPRO provenienti da tutta Europa ha valutato le voci e proclamato EUROCOM vincitore.



---

## 62 Comuni per il bando della Regione Toscana

Sono stati ben 62 i Comuni toscani che hanno fatto domanda per partecipare al bando della Regione sugli acquisti verdi e che dunque avranno un contributo massimo del 40% per comprare panche, giochi, cestini, staccionate, ossia arredo urbano rigorosamente "eco", in plastica riciclata a marchio "Plastica Seconda Vita".

Dal numero di adesioni pervenute si evince che quello sugli acquisti verdi in plastica riciclata fosse il bando "più" facile cui aderire progettualmente (bastava una domanda contenente una lista di arredi per esterni per le aree pubbliche del proprio comune...). Notiamo però assenze pesanti: in particolare ci sono 4 comuni capoluogo (Livorno, Lucca, Massa ed Arezzo) che non hanno presentato alcuna richiesta.

E' giusto evidenziare quella che appare una coerenza: incrociando l'elenco dei Comuni partecipanti con i dati diffusi dalla Regione Toscana sulle raccolte differenziate e validati da ARRR, si nota che i Comuni più virtuosi dal punto di vista della raccolta differenziata sono anche tra coloro che hanno presentato domanda per gli incentivi per gli acquisti verdi . Viceversa, i comuni toscani fanalini di coda nella raccolta differenziata sono stati coerenti nell'ignorare anche la fase post raccolta nella filiera dei rifiuti: nessuna richiesta infatti è giunta dai 21 comuni in cui la percentuale di differenziata rimane sotto il 15%.

Con l'aggiunta della componente educativa, visto che per gli enti che hanno fatto richiesta sarà possibile dimostrare materialmente a cosa serve la raccolta differenziata, se fatta bene, e se a valle ci sono impianti per riciclare il materiale raccolto e trasformarlo in riprodotti riutilizzabili, così come appunto gli arredi esterni.

